

**ARSAC – SERVIZIO AGROMETEOROLOGIA  
BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO E DI DIFESA FITOSANITARIA**

**AREA 5 – CROTONESE**

*Bollettino n31 del 03 novembre 2021 valido fino al 16 novembre 2021*

**OLIVO - VITE – AGRUMI**

**Situazione meteorologica**

**Dati meteorologici dal 26/10/2021 al 01/11/2021**

Stazioni	TempAria (massimo del periodo) [°C]	TempAria (minimo del periodo) [°C]	TempAria (media del periodo) [°C]	Umidità (media del periodo) [%]	Pluviometro (totale) [mm]
Verzino(KR) Medie	9,4	6,7	7,6	53,9	54,8

**OLIVO**

**Fase Fenologica**

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Tignola	N. medio catture Mosca	BBCH	FASE FENOLOGICA
CACCURI	PENNULARA	0	13	80	FRUTTO VERDE
COTRONEI	CAROLEA	--	--	82	INIZIO INVAIATURA
MESORACA	CAROLEA	209	12		
PETILIA P.	CAROLEA	210	8		
S.SEVERINA	CAROLEA	0	14	81	INIZIO COLORAZIONE FRUTTI
VERZINO	CAROLEA	0	14		

In tutte le zone monitorate è iniziata la fase di **invaiaatura**.



cv Carolea (S. Severina)




cv Carolea (Verzino)

## Situazione fitosanitaria

Sia le piante che le drupe sono in buone condizioni, non si riscontrano patologie o fitofagi, in molti oliveti sono iniziate le operazioni di raccolta.

### DIFESA FITOSANITARIA Fase Fenologica (post raccolta)

AVVERSITA' A'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>CRITTOGRAMME</b> <b>Occhio di pavone o cicloconi</b> <i>(Spilocaea oleaginea)</i> 	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura;</li> <li>- effettuare concimazioni equilibrate;</li> </ul> <p><b>Soglia di Intervento</b></p> <p>Si consiglia dopo la raccolta un trattamento a base di prodotti rameici per: scopo preventivo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disinfettare eventuali ferite sui rami;</li> <li>- nelle zone suscettibili alla malattia per prevenire attacchi.</li> </ul> <p>La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p> <p>(1) (in particolare si consigliano in post raccolta formulati a base di <u>poltiglia bordolese al 20% di s.a.</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p> <p>(1)(2) (in particolare si consigliano in post raccolta formulati a base di <u>poltiglia bordolese al 20% di s.a.</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1)(2) (in particolare si consiglia in post raccolta formulati a base di <u>poltiglia bordolese e al 20% di s.a.</u>)</p>	<p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>

#### Nota di approfondimento su *Bactrocera Oleae*:

Considerato che su gran parte dei comprensori le raccolte sono in atto, il ciclo biologico dell'insetto, nonché i dati di infestazione rilevati dai monitoraggi nei diversi areali regionali, non si consiglia alcun trattamento diretto contro questo insetto, anche per le cultivars a maturazione tardiva.

## VITE

### Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Tignoletta	BBC H	Grado zuccherino ° Brix	FASE FENOLOGICA
CUTRO-ISOLA C.R.	GAGLIOPPO	--	--	--	RACCOLTA
MELISSA-CIRO' M.	GAGLIOPPO	0	--	--	
S. SEVERINA	GAGLIOPPO	0	--	--	

Nelle zone monitorate la vendemmia è ormai terminata. Le foglie delle viti cominciano a cambiare colore e in molti casi è iniziato il distacco.



cv Gaglioppo (Melissa)

### Situazione fitosanitaria

Non si hanno catture di Tignoletta nelle trappole a feromoni. Tranne la profilassi necessaria al contenimento del “mal dell’esca”, già riportata nei precedenti bollettini, non si consigliano trattamenti.

**Oidio (*Uncinula necator*):** nei vigneti soggetti ad un’alta pressione della malattia è consigliabile intervenire in post-vendemmia con trattamenti a base del fungo antagonista *Ampelomices quisqualis* (AQ10 WG). Intervenendo in questo modo si riduce di molto l’inoculo dell’oidio per l’annata successiva.

Si raccomanda di:

- 🕒 Bagnare bene la vegetazione;
- 🕒 Effettuare due trattamenti a distanza di 7-10 giorni, possibilmente nelle ore serali;
- 🕒 Aggiungere un coadiuvante oleoso minerale paraffinico.

Questo prodotto, che si può utilizzare anche nel biologico, permette di fare una lotta preventiva riducendo sia il potenziale di inoculo che il rischio di sviluppo di popolazioni resistenti ai fungicidi tradizionali.

### OPERAZIONI COLTURALI

Concimazione autunnale post-raccolta: e’ superfluo rammentare che prima di effettuare una concimazione è necessario conoscere, attraverso un’analisi fisico-chimica del terreno, la reale dotazione dei macroelementi. Pertanto trovandoci all’inizio della fase fenologica di inizio caduta foglie (BBCH 93), questo è il momento ideale per reintegrare (parzialmente) quanto asportato dalla coltura durante il ciclo e consentirle di creare le riserve per affrontare l’inverno e la stagione successiva. La concimazione autunnale, garantisce l’apporto di 1/3 dell’azoto

necessario, nel periodo che precede la dormienza invernale, precisamente 30-40 giorni prima della caduta delle foglie. La restante parte di 2/3 di azoto verrà applicata in primavera, dopo la ripresa vegetativa. La quantità di azoto da apportare in autunno è di 30-40 unità per ettaro in base alla produttività dei vigneti, alla natura dei terreni e alle modalità di gestione del suolo. La rimanente parte di azoto si distribuirà in primavera associandola alla concimazione fosfo-potassica nelle seguenti quantità per produzioni di 100-150 q.li/ettaro di uva:

Azoto 20-50 unità/ettaro

Fosforo 30-50 unità/ettaro;

Potassio 100-130.

## AGRUMI

### Fase Fenologica

Il frutto ha raggiunto le dimensioni del 90% dello sviluppo finale e si trova nella fase di **invaatura**

COMUNE	VARIETA'	Catture Mosca	BBCH	FASE FENOLOGICA
ROCCABERNARDA	NAVELINE	114	81	INVAIATURA
ROCCA DI NETO	NAVELINE	70	81	INVAIATURA
	CLEMENTINE	--	81	INVAIATURA



Cv Naveline (Rocca di Neto)



Clementine (Rocca di Neto)



Cv Naveline (Roccabernarda)

### Situazione fitosanitaria

Nelle trappole a feromoni il numero di catture della mosca è diminuito rispetto a due settimane fa

### DIFESA FITOSANITARIA

**ATTENZIONE!** Ci troviamo nella fase di inizio raccolta, pertanto, ogni intervento con prodotti fitosanitari va attentamente valutato in funzione dell'epoca di raccolta programmata ed i tempi di carenza dei formulati commerciali utilizzati.

L'andamento climatico di questa fase stagionale, alti tassi di umidità relativa associati a piogge, favoriscono lo

sviluppo delle popolazioni della mosca della frutta, e di malattie fungine a carico dei frutti.

**Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*):** in alcune aree le catture continuano ad essere molto al di sopra della soglia di d'intervento, e si consiglia, considerata la fase fenologica, di intervenire tempestivamente con interventi adulticidi al fine di abbassare la popolazione del dittero. Nelle aziende condotte con il metodo biologico, su varietà precoci e con catture superiori alle soglie di intervento, si consiglia di intervenire con interventi settimanali utilizzando spinosad esca.

**Allupatura dei frutti (*Phytophthora spp.*):** mantenere inerbito il terreno ed effettuare interventi prodotti rameici solo in caso di raccolta prolungata o posticipata.

### Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA A	BIOLOGICA
Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	Sostanze attive	Limitazioni e note	Sostanze attive	Limitazioni e note
<b>Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</b>	Interventi chimici: - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamidrid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad esca (3) Beauveria bassiana ATCC 74040 Cyantraniliprole + esca proteica (4)	Contro questa avversità max 2 interventi larvo-adulticidi/anno escluso le esche attivate. Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno (4) max 3 applicazioni anno (autorizzazione in deroga ai disciplinari di produzione integrata anno 2021)	Pannelli o trappole con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Spinosad esca (1) Beauveria bassiana ATCC 74040	(1) Al massimo 8 applicazioni l'anno
<b>Allupatura dei frutti (<i>Phytophthora spp.</i>)</b>	<b>Interventi agronomici:</b> Evitare l'eliminazione delle erbe infestanti. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione.	Prodotti rameici	

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

#### RILIEVI AGROFENOLOGICI

Responsabile: Stefanizzi G.

Bonfiglio R.;

Giordano G.;

La Greca P.;

Macchione S.;

Murgi N.

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:

Stefanizzi G.

Messina M.

Leto C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.

Di Leo A.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito: 0962/938819 ore 09:00-13:00 Mer.-Ven.

**E-mail: [giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it](mailto:giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it)**